

La violenza sulle donne non ha confini

Riceviamo e pubblichiamo integralmente una lettera aperta firmata da cittadini ed esponenti politici del Centro Sinistra ciampinese alle consigliere regionali del PD e Lista Zingaretti.

In occasione dell'evento organizzato dalla Giunta ciampinese per la Giornata internazionale Contro la Violenza sulle Donne, iscritti del PD Ciampino e cittadini hanno inviato nella serata di ieri una lettera aperta alle Consigliere Regionali del PD e della Lista Zingaretti, che ci è stato chiesto di pubblicare. Le adesioni dei sottoscrittori crescono di minuto in minuto.

Questo il testo della lettera:

“E' notizia di oggi che la Giunta di Destra del Comune di Ciampino ha deciso di celebrare la Giornata contro la violenza sulle donne con un'iniziativa dedicata, proprio lunedì 25 Novembre, presso la Sala Consiliare Pietro Nenni. Sarebbe un'ottima notizia se ci si fermasse solo alla superficie, senza indagare sulla genesi del convegno: tra i relatori compaiono infatti due legali della famiglia Mariottini, nonché la madre di Desirée Mariottini, la ragazza brutalmente uccisa a San Lorenzo, per il cui omicidio sono accusati in attesa di giudizio quattro persone, tutte africane. Il fenomeno della violenza sulle donne, in un Paese come il nostro, dove la cultura retrograda e maschilista è purtroppo ancora molto diffusa, può essere interpretato attraverso i dati che emergono sui femminicidi, che purtroppo parlano chiaro: i delitti di questo tipo vengono consumati nella maggioranza dei casi da componenti della famiglia, fidanzati, amanti. Nel 2018 l'85,1% dei femminicidi è stato commesso in ambito familiare/affettivo. Lo sappiamo bene, perché troppo spesso e senza alcun rispetto per le vittime, i media parlano di raptus, omicidio passionale, quasi sminuendo il delitto e addossandovela parte della colpa alla donna uccisa. Basta consultare il sito dell'Istat per conoscere gli agghiaccianti numeri a riguardo:

le forme più gravi di violenza sono esercitate da partner, parenti o amici. Gli stupri sono stati commessi nel 62,7% dei casi da partner, nel 3,6% da parenti e nel 9,4% da amici. Anche le violenze fisiche (come gli schiaffi, i calci, i pugni e i morsi) sono per la maggior parte opera dei partner o ex. Tutto questo sembra sfuggire alla Sindaca Daniela Ballico e al Vice Sindaco Ivan Boccali, che organizzano una iniziativa invitando come relatori i protagonisti di una drammatica, orribile, specifica vicenda, che però poco ha a che fare con il fenomeno generale. Tanto più che all'iniziativa non è stata invitata neanche una delle associazioni che si è costituita parte civile nel processo, come l'associazione “Insieme con Marianna” e “Don't worry – Noi possiamo Onlus”. Purtroppo la matrice di questa iniziativa, così come l'obiettivo, sono chiari: alimentare la paura dello straniero, collegare il fenomeno della violenza sulle donne con quello dell'immigrazione. Atteggiamento che riteniamo intollerabile, in quanto contraddetto da tutti i dati raccolti da Associazioni e Osservatori che si occupano di questo fenomeno. Vi preghiamo di attivare tutte le iniziative che riterrete opportune, con l'obiettivo di ribadire il vero significato della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, ribadendo in maniera forte che è la cultura di questo Paese che deve cambiare e che le donne hanno il diritto di autodeterminarsi senza dover temere le reazioni scomposte di uomini vili e violenti, prodotto di una cultura retrograda e maschilista”.

Federica Giglio PD Ciampino

Silvia Pieri PD Ciampino

Nicolò Di Matteo PD Ciampino

Angelo Martini PD Ciampino



Luigi D'Iddio PD Ciampino

Emanuela Colella Consigliera Comunale PD Ciampino

Marco Paziienza Consigliere Comunale PD Ciampino

Marinella Valentinuzzi PD Ciampino

Gianluca Niccoli PD Ciampino

Giovanni Terzulli PD Ciampino

Simone Lupi PD Ciampino

